

Le Chiese "in rete" per annunciare il Vangelo

Dio può trovarsi anche nella rete. E tra milioni di persone che ogni giorno navigano in Internet, molti possono imbattersi in parole di speranza, confrontandosi con altre esperienze culturali e spirituali, abbattendo le barriere ideologiche, sino a scoprire nuovi orizzonti. Internet può essere una nuova strada verso Dio, una chiamata per la Chiesa ad interrogarsi sulle opportunità dei nuovi mezzi per informare, educare, pregare ed evangelizzare".

Lo ha affermato mons. **John P. Foley**, presidente del Pontificio consiglio delle Comunicazioni Sociali, intervenuto al convegno su "Internet e la Chiesa cattolica in Europa" organizzato dalla Conferenza episcopale italiana in collaborazione con il Consiglio delle Conferenze episcopali europee (Ccee), promosso dall'Associazione dei webmaster cattolici italiani (Weca) che si è svolto a Roma il 6 e 7 giugno. Il giorno seguente si è aperta la decima conferenza delle Chiese cristiane europee su Internet.

Introducendo questo secondo appuntamento, di fronte a rappresentanti di numerose Chiese cristiane d'Europa, il direttore dell'Ufficio per le comunicazioni sociali della Cei, monsignor **Claudio Giuliodori** ha sottolineato l'importanza della cooperazione e del dialogo per operare nella cultura di oggi segnata dai media e dal "villaggio globale". Questo comporta una crescente responsabilità da parte degli operatori per orientare i nuovi strumenti a servizio del messaggio cristiano. **Pierre Babin**, docente all'università di Lione, intervenuto nel corso dei lavori, ha messo in luce come la rete offra numerose opportunità di annuncio del messaggio cristiano: "Essere missionari in Internet – ha spiegato Babin – significa cercare comunità fondate sull'affinità e sull'universalità delle relazioni".

Occorre tuttavia, ha aggiunto **Jose' Manuel Perez Tornero**, docente all'Università di Barcellona, un'educazione all'uso di questi mezzi, un'educazione che renda utenti e operatori capaci di mettere "il futuro digitale" a servizio della persona. La Chiesa italiana negli ultimi anni ha conosciuto un crescente sviluppo della rete:

ormai si contano oltre 9.500 siti cattolici, tra questi ci sono oltre 170 siti delle diocesi italiane e 2000 siti parrocchiali.

